



LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI IN INGEGNERIA IN ITALIA ANNO 2015

AUMENTA LA FIDUCIA
DEGLI INGEGNERI VERSO UNA
RIPRESA OCCUPAZIONALE

C.R.507

CENTRO STUDI CNI
VIA XX SETTEMBRE 5 - 00187 ROMA
TEL 06.85.35.47.39
info@centrostudicni.it www.centrostudicni.it

ANNO 2015



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI**

Presidenza e Segreteria:
00187 Roma - Via XX Settembre, 5
Tel. 06.69.76.701 - Fax 06.69.76.70.48
www.tuttoingegnere.it



Presso il Ministero della Giustizia
00186 Roma - Via Arenula, 71

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Fabio Bonfà	Vicepresidente Vicario
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente
Ing. Riccardo Pellegatta	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Gaetano Fedè	Consigliere
Ing. Andrea Gianasso	Consigliere

Ing. Hansjörg Letzner	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Angelo Masi	Consigliere
Ing. Nicola Monda	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere



**CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI**

Sede:
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. 06.85.35.47.39 - Fax 06.84.24.18.00
info@centrostudicni.it
www.centrostudicni.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Luigi Ronsivalle	Presidente
Ing. Luigi Panzan	Vice Presidente
Ing. Fabrizio Ferracci	Consigliere Segretario
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Francesco Cardone	Consigliere

Ing. Bruno Lo Torto	Consigliere
Ing. Salvatore Noè	Consigliere
Ing. Maurizio Vicaretti	Consigliere
Dott. Massimiliano Pittau	Direttore

ANNO 2015

Sintesi *Il leggero miglioramento della congiuntura economica italiana, a metà del 2015, ha coinciso con una lieve ed incoraggiante ripresa di tono della domanda e dell'offerta di figure professionali con laurea in ingegneria.*

*Nel corso del 2015, in particolare, si è **ridotto il numero di inattivi** ed è aumentato il numero di ingegneri occupati, sebbene sia aumentato anche il numero di coloro che risultano disoccupati. I segnali positivi risultano in numero maggiore di quelli di deterioramento.*

*Tra gli ingegneri il **tasso di occupazione (vicino al 75%)** e quello di attività (78,6%) restano tra i più elevati rilevati tra le diverse categorie professionali in Italia.*

Aumenta l'incidenza della componente femminile, con un tasso di occupazione al 70,5%, 16 punti percentuali al di sopra del corrispondente dato medio nazionale.

Persistono marcate differenze dei livelli occupazionali tra le regioni del Nord e quelle del Sud, con un gap, a sfavore delle seconde, di circa 20 punti percentuali.

I primi tre ambiti in cui attualmente operano gli occupati con laurea in ingegneria sono quelli connessi alla progettazione in campo civile, ingegneria meccanica e progettazione in campo energetico, analisi e progettazione software.

**Il mercato
del lavoro per
le figure
ingegneristiche
nel 2015**

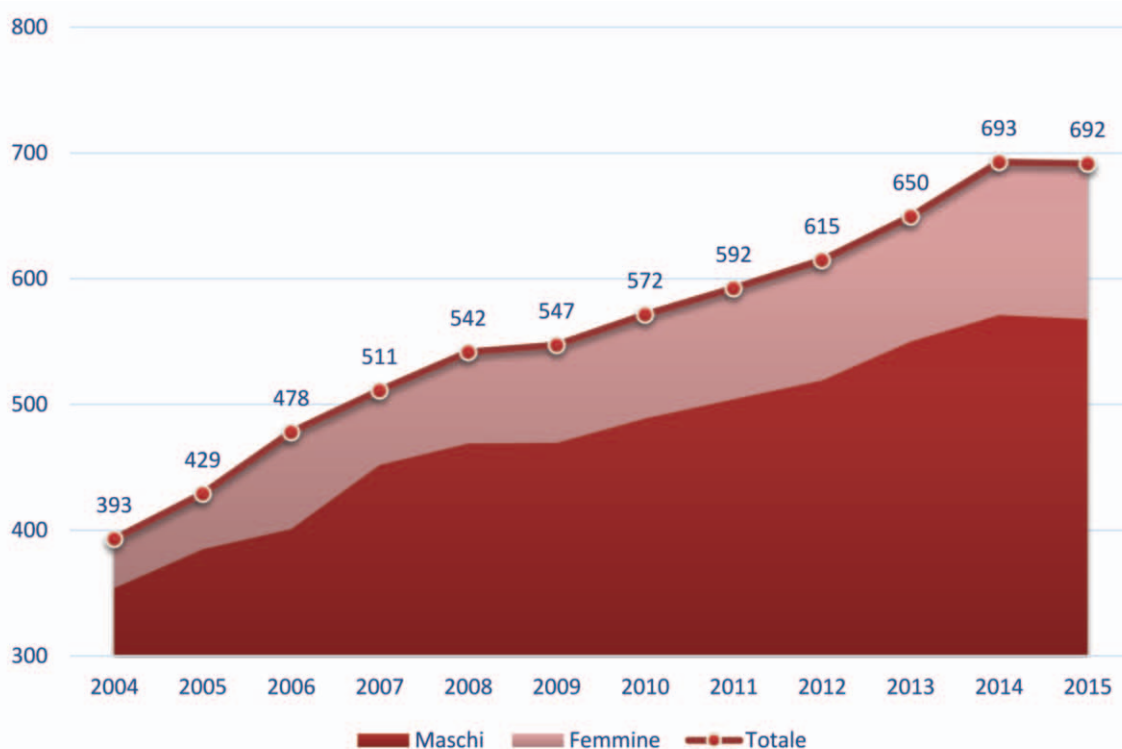
Indicazioni per certi versi contraddittorie provengono dal mercato del lavoro in cui operano gli ingegneri: in base all'elaborazione del Centro Studi CNI dei dati estratti dall'Indagine sulle forze di lavoro 2015 dell'Istat, la popolazione in possesso di titolo di laurea in ingegneria fa registrare, per la prima volta in assoluto, una lieve flessione (circa 1.000 individui in meno) rispetto al 2014¹; **aumenta**, al contrario, la **quota di occupati** (dal 73,4% al 74,6%) e contemporaneamente cresce il tasso di disoccupazione, passando dal 4,4% al 5,1%.

1. Va ricordato che l'indagine sulle forze di lavoro, che rappresenta la principale fonte di informazione statistica sul mercato del lavoro italiano, è un'indagine campionaria che coinvolge circa 600mila individui. I risultati, pertanto, non forniscono dati puntuali, ma delle stime sulla tendenza in atto.

ANNO 2015



POPOLAZIONE CON TITOLO ACCADEMICO IN INGEGNERIA * SERIE 2004-2015 (VAL.ASS. IN MIGLIAIA)



*. L'universo di riferimento dell'indagine è costituito da tutti gli individui in possesso di un titolo di laurea (triennale o quinquennale), diploma universitario e dottorato

Una divergenza apparentemente contraddittoria che in realtà rivela un dato positivo: rispetto al 2014, infatti, **si riduce consistentemente il numero di individui in stato di inattività**, ossia dei laureati in ingegneria non occupati che non cercano lavoro o che sono in pensione.

ANNO 2015



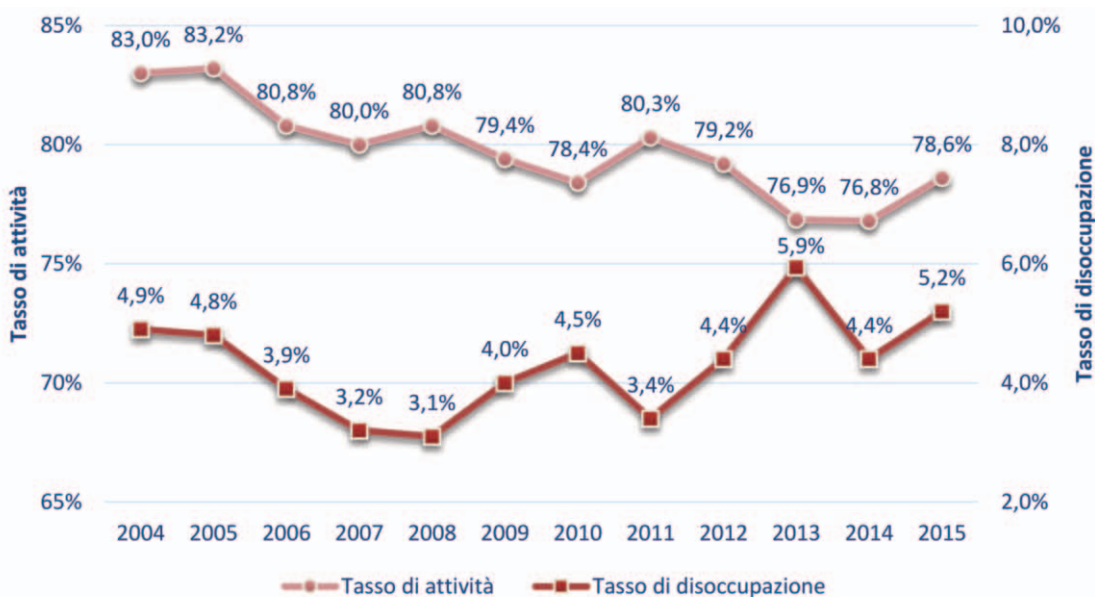
TASSO DI OCCUPAZIONE DELLA POPOLAZIONE CON TITOLO ACCADEMICO IN INGEGNERIA SERIE 2004-2015 (VAL. %)



Sintomo questo di una ripresa di fiducia che spinge un discreto numero di ingegneri ad abbandonare lo stato di inattività e a mettersi alla ricerca di un'occupazione: il **tasso di attività² sale infatti al 78,6%**, valore che, tuttavia, seppur più elevato rispetto ai due anni precedenti, è ancora distante dai picchi superiori all'80% che hanno caratterizzato il primo decennio degli anni 2000.



TASSO DI ATTIVITÀ E TASSO DI DISOCCUPAZIONE DELLA POPOLAZIONE CON TITOLO ACCADEMICO IN INGEGNERIA SERIE 2004- 2015 (VAL. %)



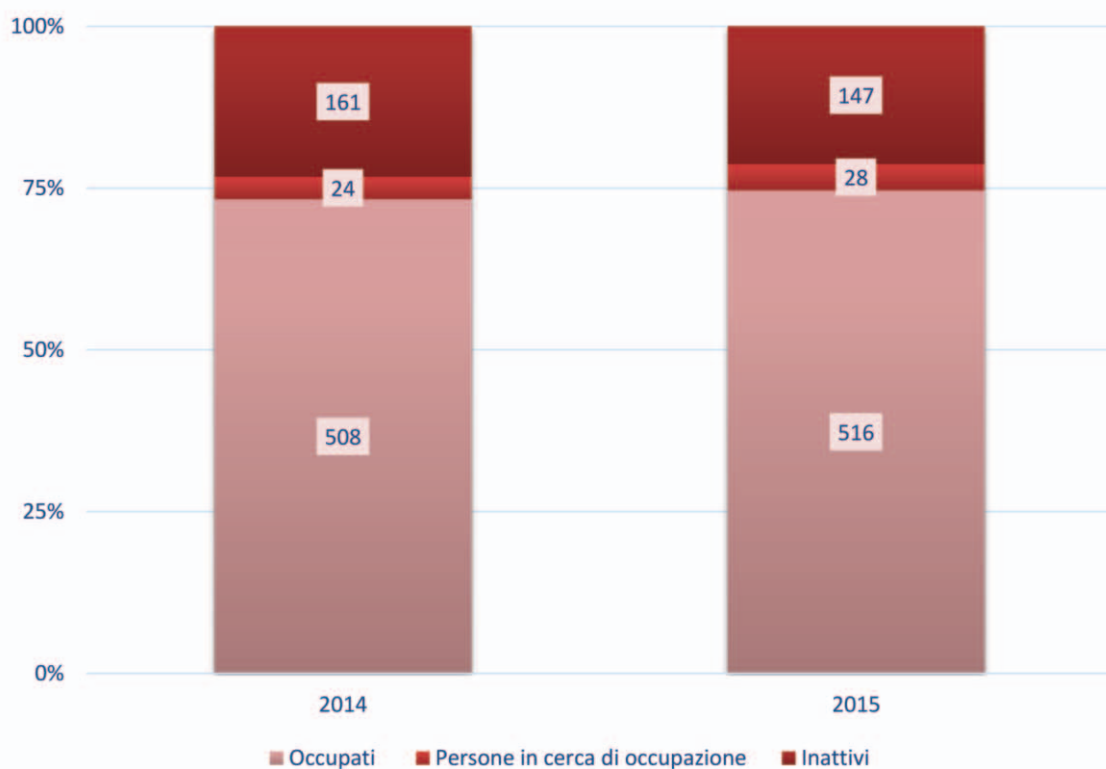
2. Rapporto tra le forze di lavoro (occupati + disoccupati) e la corrispondente popolazione di riferimento

ANNO 2015

E' verosimile pensare che il leggero miglioramento della congiuntura economica, a metà del 2015, abbia indotto un numero consistente di laureati in ingegneria a cercare nuove opportunità di lavoro, sia nell'ambito della libera professione, che soprattutto del lavoro dipendente. I dati sono eloquenti: a fronte di circa **13mila inattivi in meno** rispetto al 2014, si registrano, nel 2015, **quasi 7.300 occupati in più**³, ma anche **4.500 disoccupati in più**⁴.



POPOLAZIONE CON TITOLO ACCADEMICO IN INGEGNERIA PER CONDIZIONE OCCUPAZIONALE CONFRONTO 2014-2015 (VAL.ASS. IN MIGLIAIA)

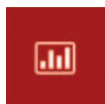


Escludendo dall'analisi dei dati gli ingegneri in stato di quiescenza che, quindi, non svolgono più attività professionale (circa 57mila ingegneri), nel 2015 il numero di inattivi "reali" è pari a circa 90mila individui e il tasso di attività arriva a sfiorare l'86%.

3. In base ai dati Excelsior-Ministero del lavoro elaborati dal Centro Studi CNI, nel 2015 sono state effettuate oltre 23mila assunzioni di profili ingegneristici, dato inferiore, negli ultimi 15 anni, solo alle oltre 26mila del 2008.

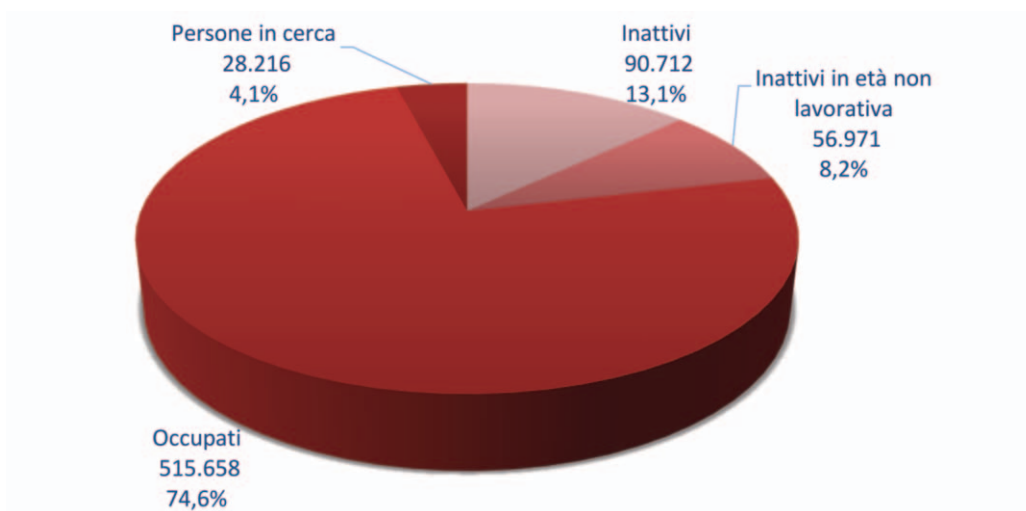
4. Si rammenta che la popolazione ingegneristica rispetto al 2014 è calata, nel 2015, di circa mille individui

ANNO 2015

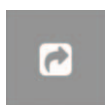


POPOLAZIONE CON TITOLO ACCADEMICO IN INGEGNERIA PER CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

ANNO 2015 (VAL.ASS. E VAL.%)

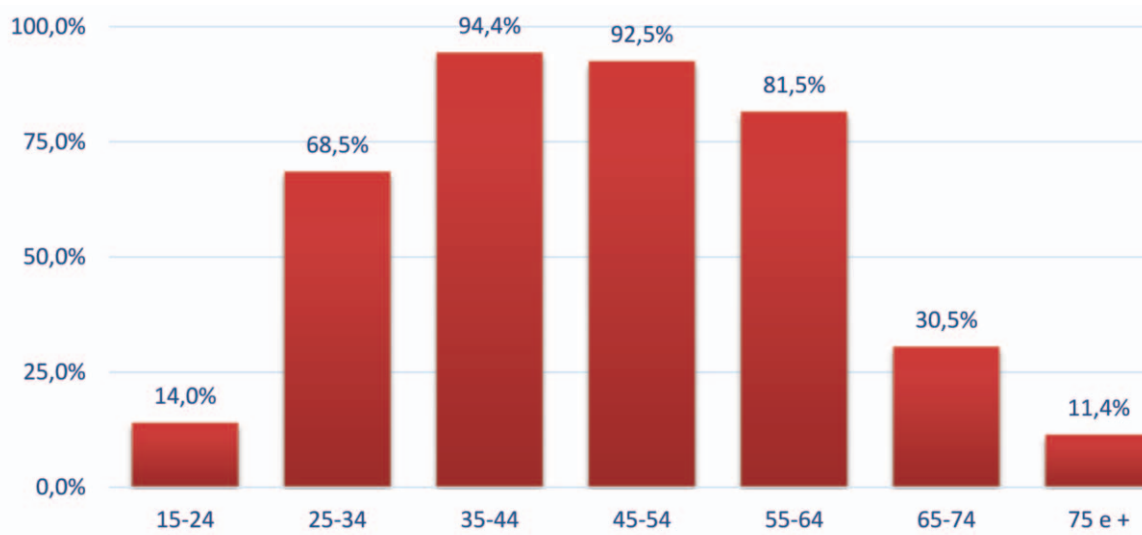


Per gli ingegneri con età compresa tra i **35 e i 55 anni** si raggiunge praticamente la **piena occupazione**, visto che il relativo tasso, in questo caso, sfiora il 95%. Anche tra i neo laureati il quadro presenta segnali incoraggianti, dal momento che la quota di occupati con età compresa tra i 25 e i 34 anni sfiora il 70%.



TASSO DI OCCUPAZIONE DELLA POPOLAZIONE CON TITOLO ACCADEMICO IN INGEGNERIA PER FASCIA DI ETÀ

ANNO 2015 (VAL.%)



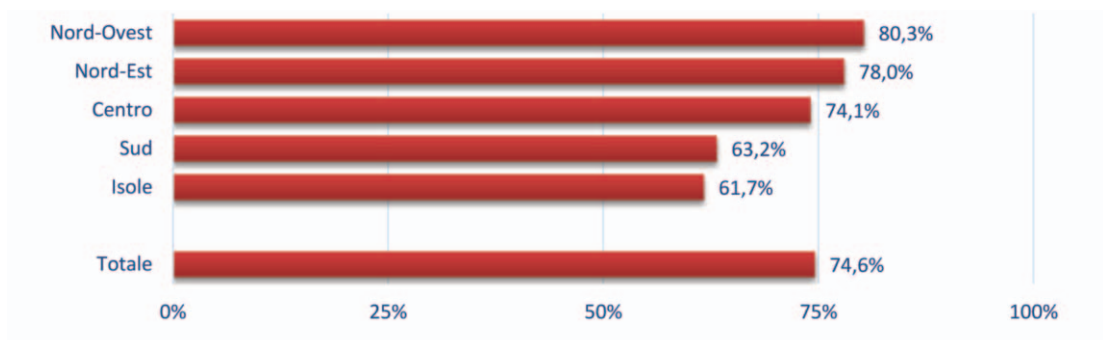
ANNO 2015

La situazione varia tuttavia sensibilmente in base all'area territoriale: se infatti nelle regioni del Nord Ovest la quota di ingegneri occupati supera l'80%, nel Meridione e nelle regioni insulari le opportunità lavorative si riducono drasticamente e la quota di occupati scende rispettivamente al 63,2% e al 61,7%, con la **Campania** e la **Sicilia** in fondo alla graduatoria con un **tasso di occupazione inferiore**, in entrambi i casi, **al 60%**.



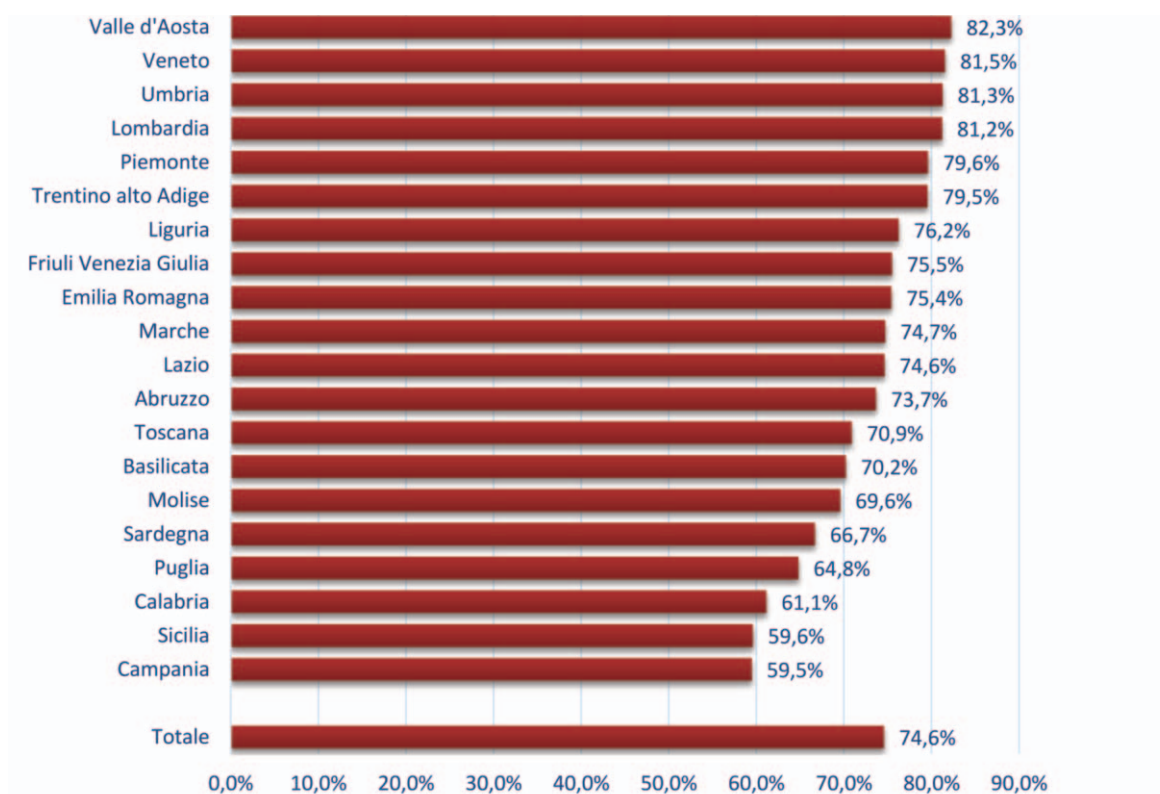
TASSO DI OCCUPAZIONE DELLA POPOLAZIONE CON TITOLO ACCADEMICO IN INGEGNERIA PER AREA GEOGRAFICA

ANNO 2015 (VAL.%)



TASSO DI OCCUPAZIONE DELLA POPOLAZIONE CON TITOLO ACCADEMICO IN INGEGNERIA PER REGIONE

ANNO 2015 (VAL.%)



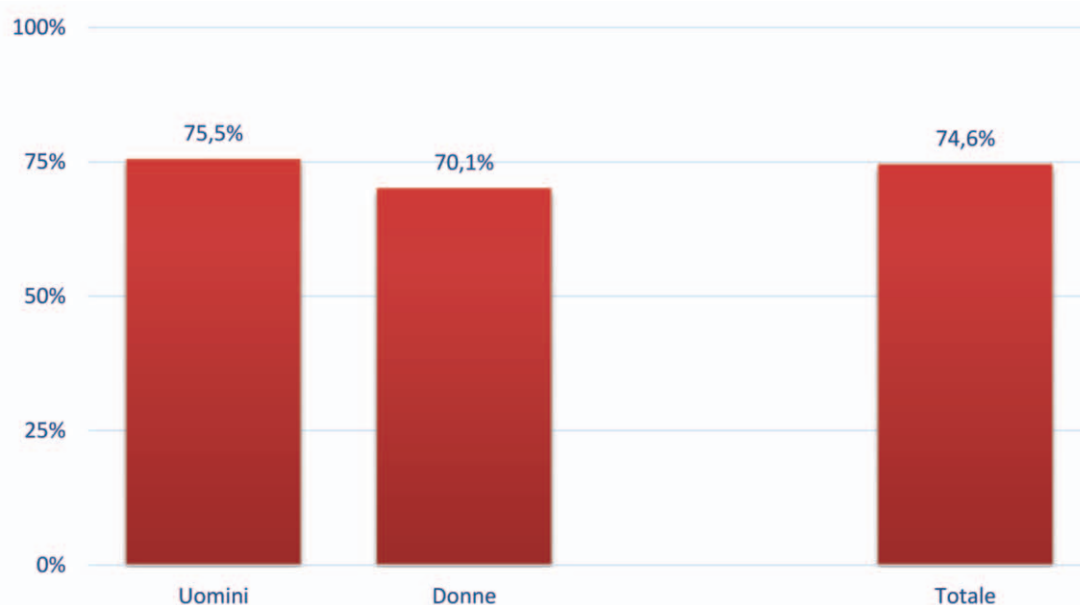
ANNO 2015

La componente femminile continua una lieve e costante ascesa: nel 2015 costituisce il 17,9% dell'universo composto dai laureati in ingegneria, a fronte del 17,5% del 2014. Persiste, tuttavia, un differenziale in termini di tasso di occupazione tra donne e uomini: esso è infatti pari al 70,1% per le prime ed al 75,5% per i secondi. Ma si tratta di una differenza che, sebbene confermi una disparità di genere nell'accesso al mercato del lavoro, tra i laureati in ingegneria è molto meno marcata rispetto alla media nazionale, dove si registra infatti un tasso di occupazione maschile pari al 77,8%, che per le donne scende al 53,7%, con una differenza, pertanto, di ben 25 punti percentuali⁵.



TASSO DI OCCUPAZIONE DELLA POPOLAZIONE CON TITOLO ACCADEMICO IN INGEGNERIA PER GENERE

ANNO 2015 (VAL.%)

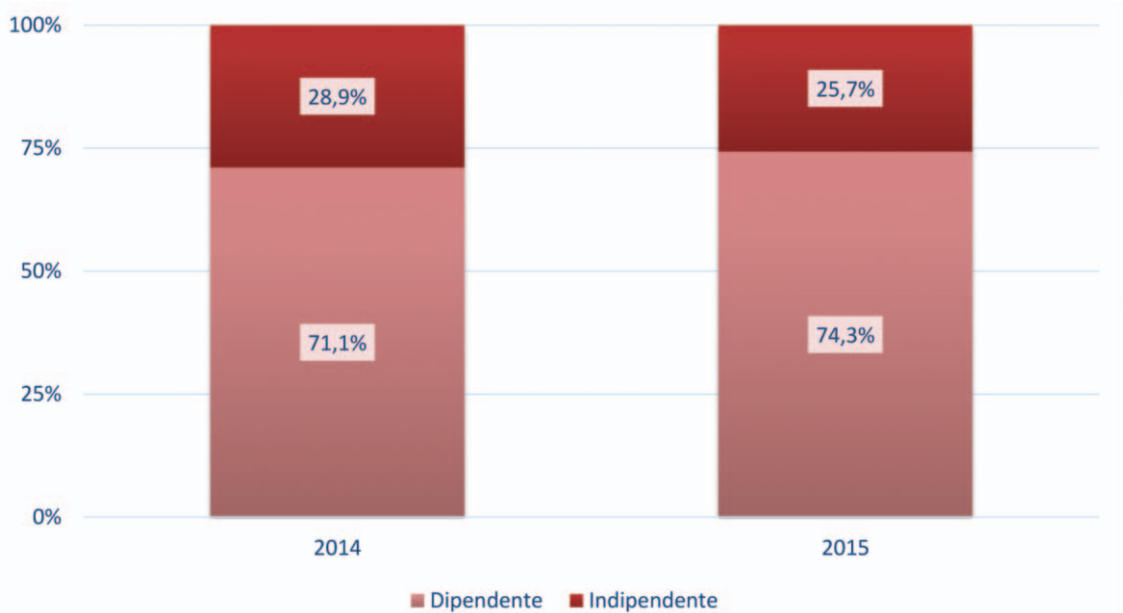


Limitando l'osservazione ai soli ingegneri occupati, la **grande maggioranza è assunta dalle imprese in qualità di dipendente** e nel 2015 si rileva anche un deciso incremento di tale componente (74,3% contro il 71,1% del 2014), elemento che avvalorata la sensazione che il mercato sia nuovamente in una pur timida fase espansiva.

ANNO 2015



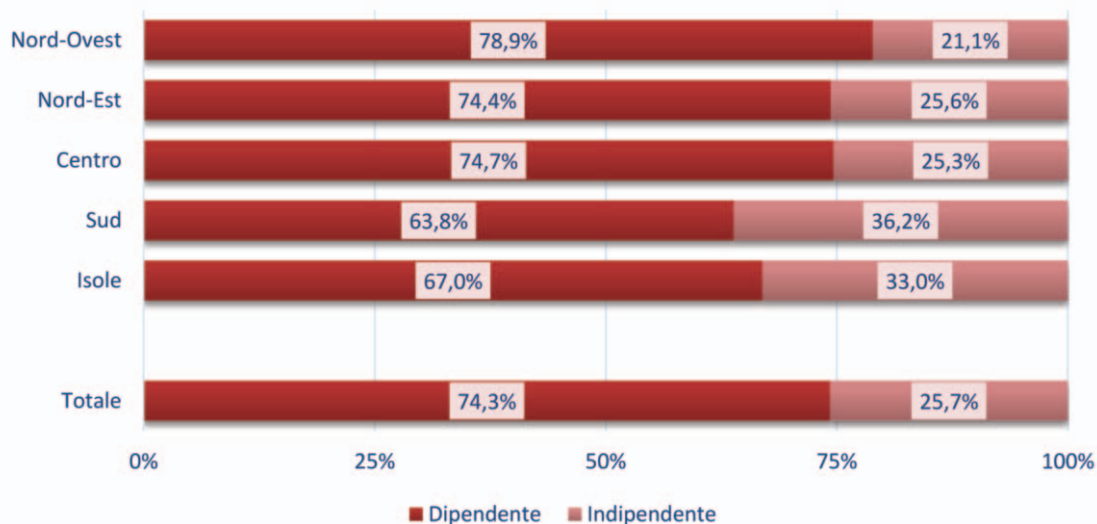
OCCUPATI CON TITOLO ACCADEMICO IN INGEGNERIA PER TIPOLOGIA CONFRONTO 2014-2015 (VAL.%)



Anche da questo punto di vista il quadro è differente in base all'area geografica: mentre infatti la componente costituita dai dipendenti arriva, nelle regioni nord-occidentali, a sfiorare l'80%, nel Meridione scende decisamente sotto il 64%.

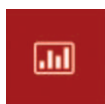


OCCUPATI CON TITOLO ACCADEMICO IN INGEGNERIA PER TIPOLOGIA E AREA GEOGRAFICA ANNO 2015 (VAL.%)

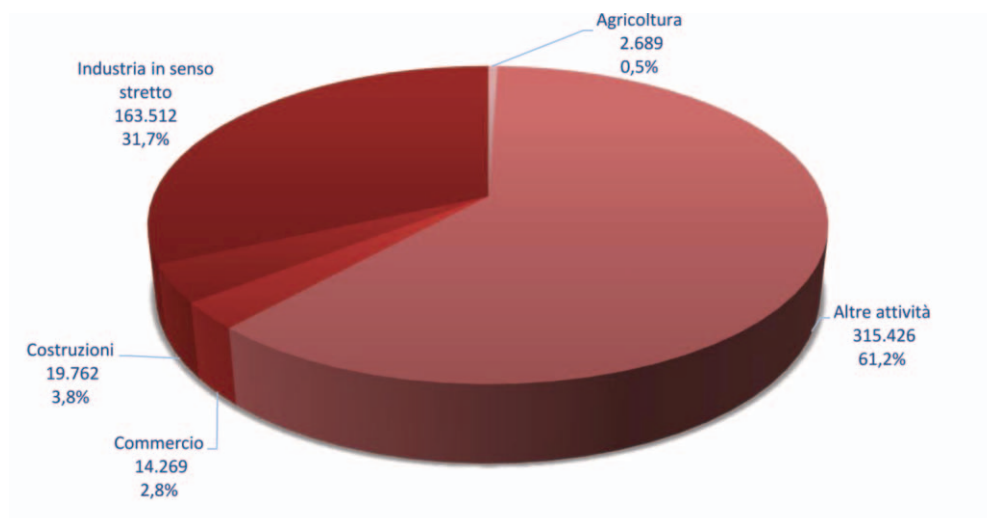


ANNO 2015

Per quanto concerne il settore di attività economica, anche i dati 2015 confermano come il **terziario costituisca il principale sbocco occupazionale** dei laureati con competenze ingegneristiche. Meno di un terzo è invece impiegato nel settore *industriale* inteso in senso stretto, a cui va aggiunto un ulteriore 3,1% che opera nel settore delle *costruzioni*.



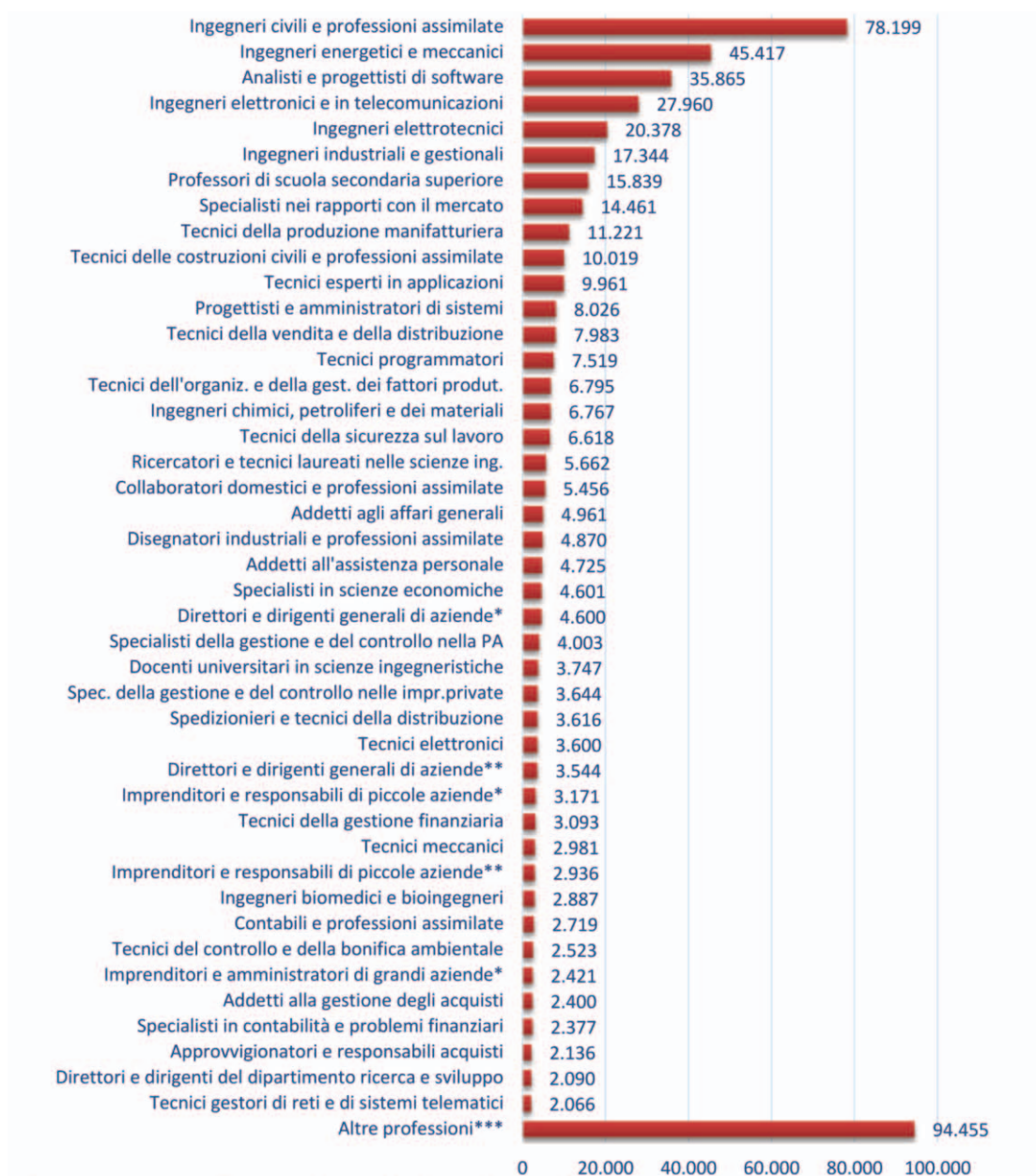
OCCUPATI CON TITOLO ACCADEMICO IN INGEGNERIA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA ANNO 2015 (VAL.ASS. E VAL.%)



Sebbene la figura dell'ingegnere sia in progressiva evoluzione, **il nucleo più numeroso**, per quanto concerne la professione svolta, è costituito dagli **ingegneri civili** e professioni assimilate (oltre 78mila laureati pari a circa il 15% degli ingegneri occupati). Tutto lascia supporre, tuttavia, che, nel prossimo futuro, il quadro sia destinato a cambiare a vantaggio delle professioni ingegneristiche più strettamente meccaniche, energetiche ed elettronico/informatiche, già oggi molto ricercate, ma che sono destinate a diventare le principali figure professionali di riferimento nel panorama dell'occupazione ingegneristica.

ANNO 2015

OCCUPATI CON TITOLO ACCADEMICO IN INGEGNERIA PER PROFESSIONE SVOLTA ANNO 2015 (VAL.ASS.)



* Aziende che operano nell'estrazione dei minerali, nella manifattura, nella produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua e nelle attività di gestione dei rifiuti

** Aziende del settore dei trasporti e magazzinaggio e nei servizi di informazione e comunicazione

*** Sono comprese 181 professioni

Fonte: elaborazione Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri su dati Istat-Forze di Lavoro 2016

Il presente rapporto è stato redatto da Francesco Estrafallaces e Emanuele Palumbo che ha curato anche l'elaborazione dei dati.